

Il Direttore Generale

Progetto	Permesso di ricerca Alpe Laghetto - Modifica al programma dei lavori - Campagna Sondaggi.
	Decreto di esclusione VIA n. 432 del 17 dicembre 2019
Procedimento	Condizioni ambientali n. 4 e n. 5
	Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
ID Fascicolo	6082
Proponente	IVREA MINERALS PTY LTD
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 307 del 23 luglio 2021

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;
- **VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V Sistemi di valutazione ambientale;
- **VISTO** il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;
- **VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- **VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;
- **VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;
- VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;
- **VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;
- VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;
- **VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;
- **CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto direttoriale n. 432 del 17 dicembre 2019, con cui è stata determinata l'esclusione con condizioni ambientali da procedura di VIA per il "Permesso di ricerca Alpe Laghetto - Modifica al programma dei lavori - Campagna Sondaggi" presentato dalla Società Ivrea Minerals Pty Ltd;

VISTE in particolare le condizioni ambientali n. 4 e n. 5 del suddetto decreto, la cui verifica di ottemperanza è assegnata dal decreto stesso alle competenze del Ministero della transizione ecologica, che recitano:

- 1: "Dovrà essere realizzato un modello numerico dell'acquifero calibrato con i dati disponibili, che permetta valutare la profondità della falda, la sua relazione con la zona insatura ed i potenziali impatti in situazioni incidentali. Al fine della calibrazione del modello dovranno essere attrezzati a piezometro almeno tre dei sette sondaggi profondi possibilmente AGE_LAG001, AGE_LAG003 e AGE_BAL003. Tutti i sondaggi (superficiali e profondi) dovranno essere investigati per la determinazione delle proprietà idrauliche con opportune e specifiche analisi "in situ" (tipo Lugeon o Lefranc) ad intervalli non superiori ai 25 m di perforazione e con analisi dettagliata della fratturazione nelle carote riportate in superficie";
- 2: "Il Proponente dovrà presentare al MATTM un cronoprogramma dettagliato dei lavori in cui siano evidenziati oltre a quanto sopra prescritto tutti gli accorgimenti ulteriori che possano ridurre ad un minimo ragionevole le emissioni di rumore e vibrazioni, gli impatti sulla falda acquifera e in generale sull'ambiente. Tale cronoprogramma dovrà essere successivamente inviato alla Regione Piemonte";

VISTA la pec del 29 aprile 2021, acquisita al prot. 45363/MATTM del 30 aprile 2021, successivamente perfezionata con pec del 12 maggio 2021, acquisita con prot. 51023/MATTM del 13 maggio 2021, con la quale la Società Ivrea Minerals Pty Ltd ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n.4 e n. 5 del decreto direttoriale n. 432 del 17 dicembre 2019;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la nota prot. 52630/MATTM del 18 maggio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica ai fini della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 4 e n. 5 presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere n. 307 del 23 luglio 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 88802/MATTM dell'11 agosto 2021, costituito da n. 6 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha formulato le proprie valutazioni sulla documentazione presentata ed ha ritenuto ottemperate le prescrizioni n.4 e n. 5;

VISTA la nota prot. 92648/MATTM del 31 agosto 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale:

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 4 e 5 del decreto direttoriale n. 432 del 17 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al "Permesso di ricerca Alpe Laghetto - Modifica al programma dei lavori - Campagna Sondaggi" sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza delle prescrizioni n. 4 e 5 del decreto di esclusione da procedura di VIA n. 432 del 17 dicembre 2019, relativo al "Permesso di ricerca Alpe Laghetto - Modifica al programma dei lavori - Campagna Sondaggi".

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Ivrea Minerals Pty Ltd, ad ARPA Piemonte e alla Regione Piemonte, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (http://www.va.minambiente.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)